Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 3924 del 28/06/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione dell'Ente, in merito alle funzioni del Segretario Generale, il quale, tra le altre attribuzioni allo stesso riservate ed affidate, adotta gli atti ed i provvedimenti anche per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni che comportano impegni di spesa superiori ai limiti, per valore e per materia, entro i quali i titolari dei centri di responsabilità esercitano le rispettive competenze di spesa o non rientranti nelle materie definite con provvedimento di assegnazione del budget;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125);

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale

e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici - di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed integrato con quanto disposto dal decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, nella legge n.108 del 29 luglio 2021;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*», corredato delle relative note, entrato in vigore il 1.04.2023 e che acquisterà efficacia dal 1.07.2023, per la fase di invito ai concorrenti verrà applicata la normativa di cui all'art. 76 del nuovo codice degli appalti

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la Legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito, tra gli altri, il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021 (settori ordinari), che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando e stabilendo, per il biennio 2022-2023, la soglia in € 215.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

VISTI gli articoli 9, 10 e 12 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

PRESO ATTO dell'Appunto prot. DPFA AEKJ8R/0005584/23 del 27/06/2023 del Direttore della Direzione Sviluppo e Gestione PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali (DFA), dal quale rileva che:

a) ACI, giusta stipula di appositi Accordi, garantisce alle Amministrazioni Convenzionate, Regioni e Province Autonome, la gestione delle attività strumentali alle funzioni di riscossione e controllo della "tassa automobilistica", ivi compreso il servizio di gestione delle comunicazioni il quale ricomprende, tra le altre, le seguenti attività:

- presa in carico ed accettazione dei plichi di atti giudiziari per il recapito

- recapito e notifica ai destinatari - ai sensi e nel rispetto della Legge 890/1982 e s.m.i. e delle delibere AGCOM che regolano l'attività di notifica degli atti giudiziari
- rendicontazione e gestione degli invii effettuati e dei relativi esiti
- gestione fisica dei ritorni e riconsegna con tracciatura e reportistica elettronica
- gestione delle anomalie di recapito;
- supporto alla Committente;

b) per le suddette finalità, con riferimento alle Regioni Basilicata, Puglia e Lazio è stata avviata, con spedizione del bando alla GUUE in data 23 giugno 2023, la procedura aperta soprasoglia comunitaria, suddivisa in 3 lotti regionali, finalizzata all'affidamento del servizio di notifica a mezzo posta di atti giudiziari e di comunicazioni connesse per l'ingiunzione a ruolo in materia di tasse automobilistiche, ai sensi della legge n. 890/1982, per la durata di 24 mesi e verso il corrispettivo massimo complessivo di € 24.176.328, oltre IVA ed oltre l'opzione di un quinto per ciascun lotto;

c) la suddetta procedura è stata affidata ad ACI Informatica SpA, società in house di ACI, che, in virtù della Convenzione del 18/01/2022, svolge le funzioni di servizi di committenza per ACI;

d) nelle more dello svolgimento della fase ad evidenza pubblica occorre produrre e far notificare, entro il 31.12.2023, circa 630 mila avvisi di accertamento (corrispondenti ad un gettito tributario complessivo da recuperare per la Regione Puglia di circa 125 milioni di euro), dei quali circa 30.000 da notificare a mezzo contratto con FSU: il termine suindicato potrà essere rispettato solo nel caso in cui gli avvisi de quo vengano consegnati al sulla base di una pianificazione degli invii che abbia conclusione entro la prima decade di dicembre 2023;

e) è opportuno procedere mediante apposito contratto ponte che si collochi tra la scadenza dell'affidamento in corso, 18 maggio 2023, e la conclusione della procedura aperta di cui al precedente punto b) e comunque della durata di 12 mesi, con facoltà di ricorso all'eventuale opzione di proroga tecnica per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi, in caso di non conclusione della procedura ordinaria;

f) il contratto si configurerà a consumo, il cui valore complessivo rappresenta una stima che non impegna ACI e gli importi verranno corrisposti sulla base delle singole attività svolte e dei prezzi a corpo ed unitari individuati, a seguito di aggiudicazione, per ogni singola attività;

f) ai sensi del combinato disposto del comma 2, lett. c), e co. 6 dell'art. 63 del d.lgs 50/2016, l'affidamento "ponte" avviene attraverso un mini-confronto competitivo tra almeno 5 (cinque) operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei;

g) ai fini dell'individuazione di un numero di operatori economici interessati, è stato predisposto apposito Avviso di manifestazione di interesse, allegato, quale strumento informativo nel quale vengono comunicati l'oggetto contrattuale, le condizioni essenziali dell'appalto e i requisiti di qualificazione economica, finanziaria e tecnico professionale a cui devono rispondere gli operatori stessi, ai sensi della legge 20 novembre 1982, n. 890 "Notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari", con cui si stabilisce che "*il servizio deve essere erogato da operatori postali in possesso della licenza di cui all'articolo 5, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, e deve rispettare gli obblighi di qualità minima stabiliti dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ai sensi della legge 4 agosto 2017, n. 124*". L'Avviso verrà pubblicato sul sito internet istituzionale nonché sulla piattaforma di e-procurement di Federazione ACI, per una ulteriore e maggiore visibilità;

h) la selezione degli operatori economici da invitare sulla base delle candidature acquisite avverrà:

- nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, che terrà conto, per quest'ultimo, del Parere ANAC n. 1 del 27 ottobre 2021, nel quale è precisato che, con riferimento al d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

"*Il principio di rotazione* (degli affidamenti e degli inviti) *si applica sia negli affidamenti di contratti pubblici c.d. sotto soglia (di cui all'art. 36), sia negli affidamenti di contratti di valore superiore alle soglie comunitarie (di cui all'art. 63)."* [...] Tuttavia, se la procedura di selezione del contraente è *«preceduta dall'individuazione discrezionale dei soggetti partecipanti, essa va qualificata come procedura negoziata in senso stretto e soggiace al principio di rotazione (suscettibile peraltro di deroga espressamente motivata allorché l'equilibrio concorrenziale possa ragionevolmente recedere innanzi alle particolari caratteristiche del mercato di riferimento, all'esiguità del numero di operatori economici interessati e alla natura dell'affidamento); se invece la gara risulta preceduta da un avviso aperto a tutti gli operatori, come precisato dal Consiglio di Stato, "si è fuori dalle procedure negoziate", "non deve applicarsi il principio di rotazione" e non opera quindi alcun meccanismo preclusivo, capace di impedire al gestore uscente l'accesso alla procedura, con la conseguenza che, in tale diversa situazione, la partecipazione di quest'ultimo non costituisce deroga al suddetto principio e neppure richiede alcuna esplicita motivazione da parte dell'amministrazione» (in tal senso TAR Venezia, n. 389 del 26.03.2021)*;

- delle ipotesi di divieto a partecipare e di invito di cui all'art. 80, co. 5, del d.lgs. 50/2016, ove ne sussistano i presupposti;
- in merito all'individuazione del termine di presentazione delle offerte da parte degli operatori economici invitati a seguito dell'espletamento della fase di ricerca sul mercato, che, secondo condivisibile giurisprudenza, "… *nella procedura negoziata si dovrebbe fare riferimento al termine previsto (per la procedura ristretta) dall'art.61, co.6, lett. b), che consente, in caso di urgenza, la riduzione dei termini di ricezione delle offerte fino a dieci giorni"* (in tal senso Delibera ANAC N. 131 del 28 marzo 2023*).* In considerazione dei termini ridotti, già in fase di pubblicazione del suddetto Avviso di manifestazione di interesse è messo a disposizione degli operatori economici interessati il Capitolato tecnico prestazionale, al fine di consentire agli stessi comunque la formulazione di offerte consapevoli;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTI il budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale e la propria determinazione n. 3888 del 23 dicembre 2022, con la quale è stato assegnato ai centri di responsabilità il budget di gestione per l'esercizio 2023;

TENUTO CONTO che, con la citata determinazione n. 3888 del 23 dicembre 2022, sono stati omogeneizzati e stabiliti i livelli ed i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO che il Regolamento AGCom 77/18/CONS del 20 febbraio 2018 e successive modifiche disciplina i requisiti e il procedimento per conseguire la licenza ed, in particolare, prevede i requisiti di affidabilità, onorabilità e moralità sostanzialmente coincidenti con i requisiti di carattere generale previsti dal Codice dei contratti pubblici, nonché, in capo ai titolari delle licenze, una serie di ulteriori obblighi di carattere generale per garantire un servizio efficiente e professionale;

PRESO ATTO che, sulla base di quanto esposto con la citata nota prot. DPFA AEKJ8R/0005584/23 del 27/06/2023,

- attualmente non ci sono convenzioni Consip attive per servizi in argomento ed il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione o SDAPA è anch'esso non utilizzabile, per la mancanza di un bando idoneo a soddisfare le esigenze acquisitive

dell'ACI, in considerazione del servizio personalizzato regolato nella Convenzione in atto con la Regione Puglia, né è utilizzabile il MEPA, atteso il valore complessivo dell'appalto;

- non rientrano nel presente affidamento i servizi a monte della notifica (che, come determinati dall'AGCom e dall'ANAC nelle *«Linee guida per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali»*, possono essere individuati nei servizi di elaborazione, composizione dei documenti, stampa, imbustamento), i quali sono stati oggetto di distinto affidamento;
- il servizio è necessario per assicurare, nell'ambito del servizio erogato da ACI di controllo delle Tasse Automobilistiche per conto di Regione Puglia , il corretto e tempestivo invio ai contribuenti di comunicazioni e notifiche riferite al Contenzioso Tasse;
- tutti i servizi descritti nell'allegato Capitolato tecnico e nella documentazione di gara predisposta dalla Direzione competente e dal gruppo di lavoro, costituiscono l'oggetto principale dell'appalto, individuato nel seguente codice CPV: 64110000-0 (Servizi Postali) e, pertanto, compresi nell'Allegato IX del Codice dei contratti pubblici;

TENUTO CONTO che non si è proceduto alla suddivisione in lotti, atteso che le licenze speciali rilasciate per i servizi di notificazione in argomento assumono quale riferimento territoriale almeno un bacino inerente una intera area regionale, nonché dell'ulteriore esigenza, collegata all'unitarietà del processo di notificazione degli atti giudiziari, di gestire i rapporti con un unico soggetto, anche in forma plurisoggettiva, che abbia, comunque, potestà di indirizzo e di controllo sull'intera rete postale di affiliati, al fine di garantire la correttezza e la certezza legale della conoscenza da parte del destinatario, unitamente alla necessità di garantire il possesso da parte del notificatore degli stringenti requisiti richiesti dal legislatore;

CONSIDERATO che, nei documenti di gara, è previsto che, durante il periodo di efficacia, il contratto potrà essere modificato, senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento, nei casi di cui all'art.106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti nel medesimo articolo nelle seguenti ipotesi:

a) proroga tecnica fino ad un massimo di dodici mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
b) modifiche contrattuali di cui all'art.106 comma 1 lett. e) del codice dei contratti entro il limite del 10% del valore contrattuale;

DATO che, sulla base dell'analisi tecnico-economica svolta dalla DFA, ai sensi dell'articolo 35, commi 1 e 4, del Codice dei contratti pubblici, il valore stimato dell'appalto, per l'intera durata di 12 (dodici) mesi, comprensivo delle successive opzioni di cui all'art. 106, co. 1, lett. e), e co. 11, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., è calcolato presuntivamente in € **€ 12.843.481,27,** oltre IVA, ed oltre opzione del quinto d'obbligo, come seguito indicato:

Valore totale omnicomprensivo – affidamento Puglia	
Importo a base d'asta	€ 6.115.943,46€ 0
Opzione proroga tecnica fino ad un massimo di dodici mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 6.115.943,46

Modifiche contrattuali di cui all'art.106 comma 1 lett. e) del codice dei contratti entro il limite del 10% della base d'asta	€ 611.594,35
IMPORTO TOTALE	**€ 12.843.481,27**

VISTO che, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", i costi per rischi da interferenze possono essere quantificati pari ad a € 0,00, in quanto il servizio si svolge in locali rientranti nella disponibilità giuridica e fisica dell'affidatario e, pertanto, non si ravvisano rischi da interferenze;

RAPPRESENTATO che gli operatori economici che intendano partecipare alla procedura, in conformità ai paragrafi 3 e ss dell'Avviso di manifestazione di interesse, dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di ordine generale, dei requisiti di idoneità professionale e di capacità economica ivi indicati e che gli stessi requisiti sono adeguati e proporzionati al servizio da affidare in quanto funzionali a garantire la selezione di un operatore affidabile ed in grado di espletare a regola d'arte il servizio oggetto della procedura, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione garantiti, anche, dalla previsione di partecipazione in modalità plurisoggettiva al fine di assicurare la partecipazione di piccole e medie imprese nel rispetto delle indicazioni fornite da ANAC nelle citate Linee Guida n.16;

CONSIDERATO che il servizio verrà affidato mediante procedura telematica ai sensi degli articoli 32, 58, 63 e 95 del Codice dei contratti pubblici, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del Codice dei contratti pubblici, individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità e valutata con l'attribuzione di massimo punti 20 all'offerta economica e massimo punti 80 all'offerta tecnica, secondo i parametri e gli elementi prestazionali migliorativi individuati nella lex specialis di gara;

TENUTO CONTO che, come indicato dalla stessa ANAC nel par. 12.1 delle Linee guida n. 16, l'affidamento dei servizi di notificazione è effettuato nel rispetto del principio di unitarietà del processo, volto ad assicurare la certezza legale della conoscenza dell'atto da parte del destinatario, con la precisazione che, per l'esecuzione di una specifica fase/tratta di competenza del processo di notificazione (raccolta, smistamento, instradamento e recapito), l'aggiudicatario non può ricorrere all'istituto del subappalto né all'affidamento al fornitore del servizio universale di parte degli invii e che il concorrente, ad esclusione delle prestazioni sopra indicate, può indicare all'atto dell'offerta le restanti parti del servizio, non considerate ai sensi della normativa vigente parti del processo di notificazione, che intende subappaltare o concedere a cottimo, senza limite di soglia;

RAVVISATO che il principio di unitarietà del processo è assicurato nell'equilibrato contemperamento dei principio di concorrenza garantito dalla previsione di partecipazione mediante una pluralità di soggetti raggruppati e/o aggregati in forma stabile e continuativa a condizione che la gestione dell'intera fornitura del servizio e la conseguente responsabilità siano ricondotte, sotto ogni profilo, ad un unico soggetto in grado di esercitare effettivi poteri di indirizzo e di controllo sullo svolgimento della prestazione da parte degli operatori raggruppati e/o aggregati;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 s.m.i. e l'articolo 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

RITENUTO di confermare la proposta della DPFA di individuare il Responsabile unico del procedimento, il DEC ed i componenti dei Gruppi di lavoro tra i funzionari della Direzione Sviluppo e Gestione PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, del Servizio Patrimonio e AA.GG.-UPCA, dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio, che collaborano, per quanto di rispettiva competenza, al processo amministrativo-contabile, al controllo del servizio ed alla rendicontazione delle attività, come di seguito individuati:

- ➔ Responsabile unico del procedimento (RUP), dott. Alberto Marchitiello;
- ➔ Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), signor Mario Gasperini;
- ➔ Attività di progettazione, verifica e predisposizione del controllo delle procedure di gara: dott. Alberto Marchitiello, dott.ssa Barba Concita e dott.ssa Lavinia Bartoli;
- ➔ Attività di programmazione della spesa per il singolo appalto, dott. Claudio Musci;
- ➔ Attività di predisposizione e del controllo delle procedure di esecuzione, sig.ra Vittoria Sabatino;
- ➔ Verificatore di conformità delle forniture e dei servizi, sig.ra Marilena Di Cresce;
- ➔ Collaboratori tecnici ed amministrativi a supporto del RUP, signora Claudia Conti e dott. Davide Centulio;
- ➔ Collaboratori tecnici ed amministrativi a supporto del DEC, dott.ssa Antonella Bolletin, dott.ssa Daniela Spina e d.ssa Roberta Ferrara;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale, nonché le indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 15 recanti *«Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici», a*pprovate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento recante *" Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici "* approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione assunta nella riunione del 27.01.2021 ed, in particolare, l'art. 1 che prevede la costituzione del Fondo per le funzioni tecniche;

RAPPRESENTATO di impegnare una quota massima non superiore al 1,8% dell'importo a base di gara esclusa IVA, per la costituzione del suddetto Fondo, secondo le percentuali massime graduate nell'art. 7 ed i coefficienti stabiliti dall'art.10, degli incentivi economici correlati allo svolgimento delle prestazioni professionali da parte del RUP, del DEC e dei collaboratori;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi euro 110.086,98 (euro 6.115.943,46 X 1,8%), da imputare sul conto Co.Ge. n. 410732023 - Spese postali fuori regolamento - in quanto, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 113, gli incentivi o fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori,servizi e forniture;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa e della documentazione ivi richiamata, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di autorizzare l'espletamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 63 del dlgs 50/2016 (art 76 del dlgs 36/2023) ed in combinato disposto con gli artt. 35, 58 e 95 del D.Lgs. n.50/2016 (rispettivamente 14, 25, 108 del dlgs 36/2023) e s.m.i. e del d.L. n. 76/2020 e s.m.i., CIG 9923639DF4, per l'affidamento del servizio di di notifica a mezzo posta di atti giudiziari e di comunicazioni connesse ai sensi della legge n. 890/1982 e s.m.i per avvisi di accertamento ed ingiunzioni a ruolo in materia di tasse automobilistiche - area Regione Puglia, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità e valutata con l'attribuzione di massimo punti 20 (venti) all'offerta economica e massimo punti 80 (ottanta) all'offerta tecnica, secondo gli elementi prestazionali migliorativi individuati nella lex specialis di gara e da svolgere in modalità telematica mediante la Piattaforma di e-procurement di Federazione ACI.

Di stabilire le principali condizioni della procedura:

- Importi:

Base d'Asta	€ 6.115.943,46
Opzione proroga tecnica fino ad un massimo di dodici mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 6.115.943,46
Modifiche contrattuali di cui all'art.106 comma 1 lett. e) del codice dei contratti entro il limite del 10% della base d'asta	€ 611.594,35
Importo totale: base d'asta, modifiche e proroga	**€ 12.843.481,27**
Quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 1.223.188,69
Importo totale compreso eventuale quinto d'obbligo	**€ 14.066.669,97**

- Durata del contratto: 12 (dodici) mesi, con facoltà di proroga tecnica fino ad un massimo di ulteriori dodici mesi;
- l'appalto è configurato come "contratto a consumo", il cui valore complessivo rappresenta una stima che non impegna ACI ed gli importi verranno corrisposti sulla base delle singole attività svolte e dei prezzi a corpo ed unitari, per singolo intervento, di aggiudicazione.

Di dare atto che, come stabilito con propria determinazione n. 3888 del 23.12.2022, in attuazione dell'art. 20 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, a conclusione della suddetta procedura, il Titolare del Centro di Responsabilità competente di sede centrale stipulerà il relativo Contratto.

Di autorizzare sul conto Co.Ge. n. 410732023 - Spese postali fuori regolamento - la complessiva spesa € 6.115.943,46, oltre IVA e oltre opzioni di cui all'art. 106 del Codice di contratti, a valere sui

budget di gestione assegnati e da assegnare per gli esercizi finanziari competenti 2023 - 2024, quale Unità Organizzativa Gestore, C.D.R. 1211.

Di dare atto che, ai sensi della Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, il contributo dovuto dalla stazione appaltante (codice AUSA 0000163815) per la presente procedura ammonta ad € 880,00 (ottocentottanta/00);

Di dare atto che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00;

Di nominare il Responsabile Unico del procedimento, il Direttore dell'esecuzione ed i restanti componenti del Gruppo di lavoro, come segue:

- ➔ Responsabile unico del procedimento (RUP), dott. Alberto Marchitiello;
- ➔ Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), signor Mario Gasperini;
- ➔ Attività di progettazione, verifica e predisposizione del controllo delle procedure di gara: dott. Alberto Marchitiello, dott.ssa Barba Concita e d.ssa Lavinia Bartoli;
- ➔ Attività di programmazione della spesa per il singolo appalto, dott. Claudio Musci;
- ➔ Attività di predisposizione e del controllo delle procedure di esecuzione, sig.ra Vittoria Sabatino;
- ➔ Verificatore di conformità delle forniture e dei servizi, sig.ra Marilena Di Cresce;
- ➔ Collaboratori tecnici ed amministrativi a supporto del RUP, signora Claudia Conti e dott. Davide Centulio;
- ➔ Collaboratori tecnici ed amministrativi a supporto del DEC, dott.ssa Antonella Bolletin e dott.ssa Daniela Spina e d.ssa Roberta Ferrara;

Di impegnare sul conto CoGe n. 410732023 - Spese postali fuori regolamento - la somma quantificata in € 110.086,98, pari al 1,8% dell'importo posto a base di gara, modulato sull'ammontare del servizio, per la costituzione del Fondo ai sensi dell'art.113 del Codice dei contratti pubblici e da ripartire a favore del RUP, DEC e del Gruppo di lavoro, nelle misure percentuali stabilite nel Regolamento ACI recante *" Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici "* ovvero in quelle che dovessero essere diversamente definite, mediante incremento per il suddetto importo dell'impegno 3100007448 già esistente.

Di dare atto del quadro economico generale dell'appalto, strutturato in:
"somme per il servizio " pari a € 12.843.481,27, oltre IVA e comprese le opzioni e le modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1, lett. e), e 11, del Codice;
somme a disposizione per l'appalto" pari ad € 111.966,98, comprensive dell'incentivo per le funzioni tecniche ex art.113 del Codice (euro 110.086,98), del contributo ANAC (€ 880,00), e delle spese per l'utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione (€ 1.000,00).

Le Direzioni, i Servizi e gli Uffici competenti sono incaricati di dare esecuzione alla presente determinazione.

F.to (Cons. Gerardo Capozza)